

I primi morti americani nella lotta antipartigiana

Il Viet Nam nuova Corea?

La drammatica corrispondenza di un giornalista USA - Conferenza "top secret" dei capi militari a Honolulu



SAIGON - Ufficiali americani addestrano le truppe del Viet Nam del Sud all'uso delle armi USA. Cinquemila soldati degli Stati Uniti combattono in uniforme nel Viet Nam

(Nostro servizio particolare) WASHINGTON, 22. - Ad alcune decine di famiglie americane il postino ha portato nei giorni scorsi un telegramma del Dipartimento della Difesa. Il testo è eguale per tutti: « Siamo dolenti di comunicarvi che il vostro congiunto... è caduto in missione militare al servizio degli Stati Uniti ».

La cortina del silenzio

Martin ha telegrafato nei giorni scorsi al suo giornale: « Le restrizioni imposte dall'ambasciata USA non mi consentono di illustrare con la dovuta ampiezza la partecipazione americana agli sforzi di guerra. Sono impedito nei movimenti e non posso vedere da solo che cosa fanno esattamente le truppe americane ».

Un nemico inafferrabile

Ma Robert Martin racconta che per « ripulire un villaggio » dove erano stati segnalati 130-150 partigiani sono stati impiegati 60 americani, 450 soldati del Viet Nam, appoggiati da 15 elicotteri che sparavano da pochi metri di quota.

Attentato OAS alla libreria Maspero Prigionieri mitragliati ad Orano

Un ordigno deposto da una donna nel negozio dell'editore antifascista, scoperto per caso: è stata evitata una strage - Cinque postini uccisi ad Algeri - Misure straordinarie del governo

PARIGI, 22. - Per la terza volta, l'OAS ha tentato di distruggere la libreria Maspero in pieno centro di Parigi. Una giovane donna bionda, nell'ora in cui il negozio era pieno, vi ha deposto una potente bomba e, solo per caso, l'attentato è stato scoperto e si è evitata una strage.

Erano circa le sette di sera, quando una signora elegante, fra i 25 e i 30 anni, che indossava una cappiera all'ultima moda, è entrata nella libreria: aveva le braccia cariche di pacchetti. Si è avviata fra i banchi, ha osservato l'esposizione delle ultime novità e poi si è fermata verso il fondo dove sono gli scaffali dedicati alla politica e alla storia.

Unica a notarla è stata la signora Maspero che, con l'occhio acuto della donna, ha rivelato alla cliente, all'uscita, sembrava meno carica di quando era entrata. Una rapida ispezione della donna si è fermata ha confermato infatti che un grosso pacco, accuratamente avvolto in carta bruna e legato con un nastro, giaceva sul posto con gli specialisti del laboratorio balistico.

Sotto la pressione delle lotte operaie

Scoppia la crisi in Spagna nei sindacati governativi

Il segretario generale dell'organizzazione, Gimenez Torres, ha rassegnato le dimissioni - Agitazioni e manifestazioni di strada in vari centri del paese

MADRID, 22. - L'ondata di scioperi in corso da alcune settimane in Spagna ha posto in crisi l'organizzazione sindacale franchista. Il segretario generale dei sindacati, Gimenez Torres, ha infatti rassegnato le dimissioni da pochi giorni dal congresso nazionale dell'organizzazione che si svolgerà dal 5 al 10 marzo.

La sostituta di Marilyn



NEW YORK - Ingeborg Morath, di 35 anni, di professione fotoreporter, è la nuova moglie del commediografo Arthur Miller, assunto alle cronache mondane per il suo breve matrimonio con Marilyn Monroe (Telefoto A.P., L'Unità)

Intensificata l'offensiva fascista contro la pace

Firmato un accordo culturale italo-polacco

VARSAVIA, 22. - È stato firmato questo sera il documento conclusivo preparato dalla commissione mista italo-polacca che ha definito il programma di scambi culturali fra i due paesi per il periodo dal marzo 1962 fino al giugno 1963.



ALGERI - Un militare nuovo nella Casbah pattuglia il quartiere arabo (Telefoto ANSA)

L'URSS pronta a discutere sulle prove « H » nella conferenza dei 18

GINEVRA, 22. - Il rappresentante sovietico Semjon Zarakpjan ha avuto oggi una riunione privata con i due delegati occidentali alla conferenza di Ginevra per la messa al bando delle esplosioni sperimentali nucleari - l'americano David Mark e l'inglese Derek Burman - ed ai controlli del convegno ha annunciato alla stampa che l'Unione Sovietica è disposta a discutere la questione del divieto delle prove nucleari, alla prossima conferenza di Ginevra per il disarmo che si terrà il 14 marzo prossimo con la partecipazione di 18 paesi.

Mintoff ammette la sconfitta

Le elezioni a Malta vinte dai nazionalisti cattolici

Il leader laburista accusa la Chiesa di aver esercitato « scoperte pressioni morali » sui cittadini

LA VALLETTA, 22. - Dalle notizie pervenute e recitate dai risultati delle elezioni generali, a Malta lunedì, risultò la vittoria del Partito nazionalista su quello laburista. Il leader laburista, Dom Mintoff, ha ammesso la sconfitta.

Il leader laburista accusa la Chiesa di aver esercitato « scoperte pressioni morali » sui cittadini

Il capo del Partito laburista Dom Mintoff, nella sua dichiarazione di sconfitta, ha affermato che l'intervento della Chiesa cattolica ha dato al partito nazionalista un'inaspettata vittoria. Egli ha accusato l'Arcivescovo di Malta, monsignor Gonzo, e il vescovo di Gozo, di aver esercitato « la più scoperta pressione morale sulla popolazione cattolica ».

Il 2 marzo alle Camere

(Continuazione dalla 1. pagina) ammonitore dell'ufficio Messaggero, già fervido sostenitore del centrosinistra e del nuovo governo - scrive il quotidiano della Capitale - se vuole essere fedele ad una linea di centro-sinistra non gradita ai comunisti, deve parlare alla Camera un linguaggio chiaro, senza equivoci e senza riserve mentali. Non basta promettere - come ha fatto ieri il Presidente Fanfani - la « nuova difesa delle nostre istituzioni da ogni ipotesi totalitaria » senza specificare di quale ipotesi si tratti perché, se si evita oggi di individuare le forze che si devono combattere, si lascia quanto meno il dubbio che la confusione non sarà minore quando si tratterà di passare all'azione.

PROGRAMMA « BIVALENTE »

I dubbi sul programma del tripartito continuano. Riferendo ieri le parole di Scelba ad una riunione di esponenti della corrente di « Centrisimo popolare », il « Quotidiano », organo dell'Azione Cattolica, lascia intendere che il « Regista » si rassicura solo se e quando i socialisti avranno rotto coi comunisti. « Il governo attuale - avrebbe detto Scelba - presenterebbe la legge quadro, la legge elettorale e finanziaria e la legge elettorale, riservandosi di indire le elezioni regionali soltanto quando i socialisti saranno impegnati definitivamente a una costituzione di governo nei consigli regionali coi comunisti. Si tratta quindi proprio di un problema di impostazione - avrebbe concluso Scelba - che io ho sostenuto ripetutamente in questi anni ».

Radicali e liberali

La direzione del Pli ha confermato la sua linea di opposizione e si è posto il problema della permanenza all'ONU dell'on. Martino, capo della delegazione italiana, in relazione a una sua possibile sostituzione dopo la costituzione del nuovo governo di centro-sinistra. Nel Pli vi è chi sostiene la necessità delle dimissioni e chi invece (forse Malagodi) ritiene che Martino debba rimanere per garantire la continuità della politica estera italiana, così come è avvenuto per Segni e Andreotti nel governo.

ALFREDO REICHLIN Direttore
Taddeo Conca Direttore responsabile
Inscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale n. 4555
DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via del Taurini, 19.
Centralino n. 22076 - Telefax n. 450.351, 450.352, 450.353, 450.354, 451.251, 451.252, 451.253, 451.254, 451.255, 451.256, 451.257, 451.258, 451.259, 451.260, 451.261, 451.262, 451.263, 451.264, 451.265, 451.266, 451.267, 451.268, 451.269, 451.270, 451.271, 451.272, 451.273, 451.274, 451.275, 451.276, 451.277, 451.278, 451.279, 451.280, 451.281, 451.282, 451.283, 451.284, 451.285, 451.286, 451.287, 451.288, 451.289, 451.290, 451.291, 451.292, 451.293, 451.294, 451.295, 451.296, 451.297, 451.298, 451.299, 451.300.